

Syllabus

Descrizione del Modulo

| | |
|--|--|
| Titolo del modulo: | Linguistica comparata, acquisizione e didattica della L2 |
| Numero del modulo nel piano degli studi: | 19 |
| Responsabile del modulo: | Spreafico Lorenzo |
| Corso di studio: | Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria, sezione italiana |
| Anno del corso di studio: | 3 |
| Semestre: | 2 |
| Codice esame: | 11415 |
| Settori scientifico disciplinari: | L-FIL-LET/12 e L-FIL-LET/09 |
| Moduli propedeutici: | è data per scontata la conoscenza dei contenuti disciplinari del modulo <i>11405 Linguistica e didattica della L1</i> |
| Numero complessivo ore di lezione: | 60 |
| Numero complessivo ore di laboratorio: | 40 |
| Numero complessivo ore di ricevimento: | 30 |
| Crediti formativi del modulo: | 10 |
| Obiettivi formativi del modulo: | <p>Il modulo, di area linguistica, si focalizza sull'acquisizione e la didattica della lingua seconda (L2), sulla linguistica contrastiva, sulla lingua e la cultura ladina. Il modulo intende fornire agli studenti e alle studentesse le conoscenze necessarie per comprendere i processi di acquisizione dell'italiano L2 e, soprattutto, le abilità per pianificare, elaborare e condurre attività didattiche nell'ambito dell'italiano L2.</p> <p>Date le peculiarità del contesto regionale, nel modulo si tratterà inoltre approfonditamente delle principali differenze e affinità strutturali tra la lingua italiana e quella tedesca, nonché di lingua e cultura ladina delle valli dolomitiche con particolare riferimento al sistema scolastico multilingue e ai metodi della didattica linguistica integrata.</p> |
| Insegnamento 1 (lezione) | Acquisizione e didattica dell'italiano L2 |
| Docente dell'insegnamento: | Spreafico Lorenzo |
| Settore scientifico disciplinare | L-FIL-LET/12 |
| Numero ore: | 30 |
| Crediti formativi per l'insegnamento: | 3 |
| Lingua d'insegnamento: | italiano |
| Modalità di frequenza: | come da regolamento. |
| Orario di ricevimento: | dal lunedì al venerdì, previo appuntamento. |
| Descrizione dell'insegnamento: | Il corso introduce ai fattori coinvolti nel processo di acquisizione di una L2, in particolare dell'italiano, studiati nell'ambito della linguistica acquisizionale e le ricadute che questi studi hanno sulla didattica dell'italiano L2. |
| Elenco degli argomenti: | <ul style="list-style-type: none"> • Processi di acquisizione di lingue seconde in contesti naturali e guidati: affinità e differenze. • Interlingua, sviluppo dell'interlingua e fattori comuni e individuali capaci di influenzarla. • I principali modelli didattici dell'italiano L2. • Il quadro comune europeo per le lingue. • Il portfolio linguistico europeo per scuola primaria e dell'infanzia. |
| Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento: | Frontale, con modalità partecipativa e apertura alla discussione; studio autonomo della bibliografia di riferimento. |
| Insegnamento 2 (laboratorio) | Didattica dell'italiano L2 e educazione linguistica nei campi di esperienza (lab.) |
| Docente dell'insegnamento: | Tonioli Valeria (Gruppi 1, 2 e 3) |
| Settore scientifico disciplinare: | L-FIL-LET/12 |
| Numero di ore: | 20 |
| Crediti formativi per l'insegnamento: | 2 |
| Lingua d'insegnamento: | italiano |
| Modalità di frequenza: | come da regolamento. |
| Orario di ricevimento: | dal lunedì al venerdì, previo appuntamento. |

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'insegnamento: | sulla base delle tematiche trattate nella lezione, nel laboratorio verranno ideate, elaborate, analizzate e discusse attività didattiche per la promozione linguistica. |
| Elenco degli argomenti: | <ul style="list-style-type: none"> • Progetti di applicazione pratica della didattica dell'italiano L2 nella scuola primaria e dell'infanzia. • Analisi di materiali, libri di testo, giochi e media digitali per la didattica dell'italiano L2 nella scuola primaria e dell'infanzia. • Progettazione di materiali, libri di testo, giochi e media digitali per la didattica dell'italiano L2 nella scuola primaria e dell'infanzia. • I principi di base di una didattica disciplinare linguisticamente consapevole (lingua comune, registri linguistici elevati, linguaggi settoriali, educazione linguistica integrata, curriculum multilingue) in relazione alla didattica dell'italiano L2. • Analisi e progettazione di laboratori e percorsi di potenziamento della L2 materiali per la valutazione e delle produzioni in italiano L2 e la gestione costruttiva degli errori. • Analisi di esempi di attività didattiche esemplari nella scuola primaria e dell'infanzia anche sulla base del QECR. |
| Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento: | Relazioni introduttive, esercizi e lavoro di gruppo, discussioni, visione ed elaborazione di materiali nel laboratorio didattico. |
| Insegnamento 3 (lezione) | Grammatica comparata dell'italiano e del tedesco |
| Docente dell'insegnamento: | Veronesi Daniela |
| Settore scientifico disciplinare: | L-FIL-LET/12 |
| Numero ore: | 30 |
| Crediti formativi per l'insegnamento: | 3 |
| Lingua d'insegnamento: | italiano |
| Modalità di frequenza: | come da regolamento. |
| Orario di ricevimento: | dal lunedì al venerdì, previo appuntamento. |
| Descrizione dell'insegnamento: | Il corso introduce all'analisi in ottica contrastiva delle caratteristiche di italiano e tedesco, con particolare riferimento a fenomeni rilevanti per l'acquisizione, l'apprendimento e l'insegnamento dell'italiano L2. |
| Elenco degli argomenti: | <p>- Oggetto, paradigmi e metodi di studio della linguistica contrastiva e loro spendibilità per la didattica delle lingue.</p> <p>- Analisi contrastiva di italiano e tedesco, con particolare riferimento ai livelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fonetica e fonologia: aspetti segmentali e suprasegmentali; • morfologia: formazione delle parole e flessione; • sintassi: caratteri, costituenti, ordine degli elementi, forme della negazione, struttura informativa; • lessico: classi di verbi e struttura argomentale, collocazioni e polirematiche; "falsi amici"; • pragmatica/interazione: allocutivi, presa di turno, atti linguistici, aspetti multimodali. |
| Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento: | Frontale con modalità partecipativa, analisi di dati (parlato e scritto), apertura alla discussioni in plenum e in piccoli gruppi, presentazioni di letture sul tema (facoltative, con valutazione); studio autonomo della bibliografia di riferimento. |
| Insegnamento 4 (laboratorio) | Lingua e Cultura ladina, Didattica integrata delle lingue |
| Docente dell'insegnamento: | Chiocchetti Nadia (gruppi 1, 2 e 3) |
| Settore scientifico disciplinare: | L-FIL-LET/09 |
| Numero di ore: | 20 |
| Crediti formativi per l'insegnamento | 2 |
| Lingua d'insegnamento: | italiano |
| Modalità di frequenza: | come da regolamento. |
| Orario di ricevimento: | dal lunedì al venerdì, previo appuntamento. |
| Descrizione dell'insegnamento: | Il laboratorio trasmette le nozioni di base sulla lingua e cultura ladina nell'area dolomitica. Inoltre offre un'introduzione al sistema scolastico ladino e alla didattica integrata delle lingue che vi è praticata. La sintesi proposta tratterà elementi della storia linguistica del ladino e del suo attuale status |

| | |
|---|--|
| | <p>sociolinguistico (la conoscenza della lingua ladina, intesa come competenza linguistica attiva, non sarà invece oggetto del corso), e offrirà inoltre le basi principali sulla storia e cultura dei ladini. Il sistema scolastico ladino verrà presentato più dettagliatamente, con focus particolare sulla didattica integrata delle lingue e sul materiale didattico utilizzato per effettuarla.</p> |
| <p>Elenco degli argomenti:</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di base della lingua, cultura, storia e geografia ladina; • Tracce del ladino al di fuori del territorio attualmente ladinofono; • Caratteristiche principali del sistema scolastico ladino; • Metodi didattici della scuola ladina (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria); • I principi della didattica integrata delle lingue; • Il materiale didattico usato; • I libri di testo usati per la didattica integrata delle lingue; • (se possibile da un punto di vista organizzativo:) visita in loco di una scuola dell'infanzia o primaria ladina. |
| <p>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento:</p> | <p>lezioni partecipate, lavori di gruppo, presentazione e discussione di materiali didattici, pianificazione di unità didattiche aventi come base la cultura ladina o la didattica integrata delle lingue.</p> |
| <p>Esiti di apprendimento e competenze attesi:</p> | <p><u>Capacità disciplinari</u></p> <p><i>Conoscenza e comprensione</i></p> <p>Al termine del modulo gli studenti e le studentesse dispongono di buone conoscenze relative ai principi, ai metodi e ai contenuti della linguistica acquisizionale, della linguistica educativa e della linguistica contrastiva, con particolare riferimento all'italiano L2 nel contesto di interazione con la lingua tedesca e ladina.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p>Al termine del corso lo gli studenti e le studentesse sanno riflettere sullo sviluppo linguistico in italiano L2 di infanti e bambini della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, sanno valutare le risorse disponibili per l'educazione linguistica in italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria e sanno produrre autonomamente materiali per l'educazione linguistica in italiano L2 nella scuola primaria. Inoltre sanno riflettere contrastivamente su italiano, tedesco e ladino.</p> <p><u>Capacità trasversali</u></p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>Al termine del modulo gli studenti e le studentesse hanno raggiunto capacità critiche e interpretative che permettono loro di operare osservazioni e formulare giudizi autonomi sull'apprendimento linguistico in italiano L2 del bambino e sull'insegnamento dell'italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria, con particolare riferimento al contesto di interazione con la lingua tedesca e ladina.</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p>Al termine del modulo gli studenti e le studentesse hanno acquisito abilità comunicative specifiche, in particolare l'accuratezza formale dell'esposizione e della selezione dei termini, la capacità argomentativa e la capacità di sintesi in italiano. L'insistenza su tematiche linguistiche stimola un maggiore controllo delle risorse linguistiche disponibili, anche per l'insegnamento della L2. Le attività laboratoriali, <i>in plenum</i> e in piccoli gruppi, contribuiscono a sviluppare abilità comunicative specifiche quali la capacità argomentativa, l'accuratezza formale e la capacità di sintesi.</p> <p><i>Capacità di apprendimento</i></p> <p>Al termine del modulo gli studenti e le studentesse hanno acquisito conoscenze e capacità di riflessione specifiche che consentono loro di aggiornarsi e approfondire autonomamente lo studio dei processi di acquisizione e insegnamento dell'italiano L2, oltre che di aggiornarsi criticamente sulle proposte di educazione linguistica per l'italiano L2, con particolare riferimento a parlanti di tedesco o ladino L1.</p> |

| | |
|---|---|
| | Inoltre le metodologie didattiche sperimentate durante i laboratori sviluppano la capacità di riflessione linguistica e applicazione didattica spendibili nella futura professione di insegnanti di L2. |
| Modalità d'esame: | prova scritta; elaborazione di attività didattiche. |
| Lingua/lingue d'esame: | italiano |
| Criteri di valutazione e di assegnazione del voto: | <p>L'esame prevede un unico voto finale. Vengono considerate e valutate: pertinenza, completezza, capacità di analisi critica e rielaborazione autonoma, originalità, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale e grammaticale delle risposte e degli elaborati. Viene inoltre tenuta in considerazione la partecipazione attiva dimostrata da studenti e studentesse nell'ambito dei laboratori.</p> <p><i>Nel caso di un giudizio negativo per l'intero modulo, eventuali esami parziali sostenuti con esito positivo saranno considerati come già superati in sede del successivo tentativo di sostenere l'intero esame di M modulo. Va tenuto presente che, anche in questo caso, una valutazione negativa dell'intero modulo sarà conteggiata al fine del computo dei tentativi disponibili per sostenere un esame. Secondo il Regolamento degli esami, qualora uno studente non superi un esame in tre tentativi consecutivi, non può iscriversi al medesimo nelle tre sessioni successive all'ultimo tentativo (art. 6, comma 4 del vigente Regolamento degli esami di profitto).</i></p> |
| Bibliografia obbligatoria: | <ul style="list-style-type: none"> — Balboni P., 2019, <i>Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse</i>. Utet. — I materiali didattici del corso. — Per il modulo <i>Grammatica comparata dell'italiano e del tedesco</i> ulteriori informazioni bibliografiche obbligatorie e di approfondimento verranno fornite all'inizio del corso. |
| Ulteriori indicazioni bibliografiche: | <ul style="list-style-type: none"> — Alber B. 2020, <i>Linguistik des Deutschen - kompakt und kontrastiv</i>, QuiEdit, Verona. — Gallmann P. / Siller-Runggaldier, H., Sitta, H. 2010, <i>Sprachen im Vergleich. Deutsch-Ladinisch-Italienisch</i>, Bolzano, Ist. Pedagogic Ladin (5 voll.). |